Monica Maggioni

Nata a Milano il 20 maggio 1964, è una giornalista italiana.

Dall'agosto 2015 all'agosto 2018 è stata *Presidente della Rai, Radiotelevisione italiana* e Vicepresidente dell'*EBU, European Broadcasting Company.*

Monica Maggioni è membro del Consiglio di Amministrazione di *ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale)* e partecipa regolarmente alle attività dell'Istituto.

È membro dell'*European Council on Foreign Relations* e dell'*Aspen Institute.*

E' membro del *Comité d'éthique de Radio France.*

Ha una intensa attività come speaker a livello nazionale e internazionale ed è consulente di diverse istituzioni economiche.

È stata membro del Consiglio di Amministrazione dell'*IstitutoTreccani*, editore dell'Enciclopedia Italiana tra le principali istituzioni culturali del Paese.

La sua carriera di giornalista comincia in RAI, dopo aver vinto il concorso per il primo Master della *Scuola di Giornalismo Radiotelevisivo* di Perugia nel 1992. Dal 1994 al 1996 lavora a *Euronews* (Lione) nella redazione multilingue del primo canale all news europeo.

Dal 1996 torna in Rai alla redazione di *TV7*, settimanale del *TG1*. Lavora in redazione cronaca e poi agli esteri. Conduce le edizioni principali del *Tg1* e diversi programmi di approfondimento, ma il suo impegno principale è quello di corrispondente di guerra.

Nella sua carriera ha raccontato con costanza il Medio Oriente, con una attenzione specifica per l'Iran, l'Iraq e le zone di conflitto. Tra il 2000 e il 2002 segue il conflitto tra israeliani e palestinesi e le fasi più violente della seconda intifada.
Dopo l'11 settembre 2001 segue le reazioni mediorientali all'attentato al WTC e viaggia tra territori palestinesi e Libano. Poi, negli Stati Uniti da ottobre a dicembre, realizza una serie di inchieste sull'eversione interna americana.

Nel 2003 è l'unica giornalista italiana embedded in Iraq, cioè aggregata all'esercito statunitense durante la seconda Guerra del Golfo. Per tre mesi vive con i militari americani durante l'avanzata di terra dal Kuwait verso la capitale irachena.
Dal maggio 2003 arriva a Baghdad e inizia una copertura delle vicende irachene fino al gennaio 2005. Tornerà in Iraq regolarmente dal 2007 al 2011.

Nel 2009 è embedded con i Marines americani in Afghanistan.

In questi anni ha continuato ad occuparsi di guerre e di crisi in giro per il mondo, incontrando e intervistando capi di stato, blogger, pacifisti e terroristi.
Nel settembre 2013 intervista il Presidente siriano Assad all'indomani della risoluzione Onu sulle armi chimiche.

Nel 2008 si trasferisce negli USA dove segue la campagna presidenziale e l'elezione di Barack Obama. Contemporaneamente collabora con diverse riviste italiane ed internazionali, tra cui *Foreign Policy.*

Nel 2009 è caporedattore centrale della redazione Speciali del *TG1*: ne cura l'ideazione e la realizzazione; conduce *Speciale TG1*, in onda la domenica in seconda serata.

Nel 2010 e 2011 realizza due documentari in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia: *Out of Tehran* e *Ward 54*, quest'ultimo selezionato nella cinquina dei David di Donatello e premiato a Biarritz con il Prix Mitrani come migliore opera prima.

Nel 2013 diventa direttore del polo all-news della Rai che comprende *Rainews24* (canale tv all-news), *Televideo* (teletext) e *Rainews.it* (portale di informazione web della Rai). Guida la trasformazione del canale in uno dei principali luoghi di innovazione dell'azienda.

Monica Maggioni ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti tra cui il Premio Agnes e il Premio Luigi Barzini all'inviato speciale. Ha pubblicato *Dentro la guerra* (Longanesi, 2005), *La fine della verità* (Longanesi, 2006) e *Terrore Mediatico* (Laterza, 2015) e – tra gli altri - il saggio *Twitter e jihad* (ISPI, 2015).